

Gestionale 1
versione 6.2.5



NOTE DI RILASCIO



In evidenza

Adeguamento Certificazione Unica CU2019
Aggiornamento codici di nomenclatura combinata Intrastat



Scadenza

Questa release mantiene la scadenza dell'applicativo al 30/04/2019.



Installazione

È necessario scaricare da MyZ il setup "Gestionale 1 – Service Pack 6.2.5" dalla pagina Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali ed ERP \ Gestionale 1 \ Ricerca e prelievo aggiornamenti \ Aggiornamenti e patch; lanciare, quindi, il file eseguibile SP62-5.exe.

Il Service Pack è disponibile anche on-line e installabile con il servizio "G1 Live Update".



Documentazione

Nella [pagina MyZ](#) dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto, è possibile reperire la documentazione tecnica di proprio interesse, aggiornata con le ultime novità introdotte.

Operazioni preliminari e avvertenze

Prima di installare la nuova versione è **fortemente consigliato eseguire un salvataggio** completo dei dati comuni e dei dati di tutte le aziende di lavoro. Oltre al backup periodico dei dati, che permette di garantire il ripristino di tutte le informazioni ad una certa data, **eseguire un backup prima di un aggiornamento è sempre opportuno, perché permette di cautelarsi da eventi occasionali quali ad esempio cadute di tensione che possono pregiudicare l'integrità delle informazioni e la correttezza delle stesse.**

Si ricorda che è disponibile in Gestionale 1 un modulo per il salvataggio ed il ripristino dei dati con il quale è possibile eseguire in modo semplice e veloce il backup e ripristino di tutte le informazioni relative alla procedura. Per informazioni sul modulo "Salvataggi e Ripristini" (G1SAL) contattare il servizio commerciale o il proprio distributore di zona.

Si consiglia inoltre di disattivare temporaneamente eventuali software antivirus prima di procedere con il caricamento dell'aggiornamento.

L'AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI NON DEVE MAI ESSERE INTERROTTO. SI INVITANO GLI UTENTI A PIANIFICARE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO IN MODO TALE CHE NON VI SIA ALCUNA POSTAZIONE DI LAVORO CON GESTIONALE 1 ATTIVO E IN UN MOMENTO IN CUI È POSSIBILE ESEGUIRE SENZA INTERRUZIONI L'OPERAZIONE.

Sommario

Nuove implementazioni e migliorie	4
1. Certificazione Unica (CU2019)	4
2. Elenchi Intrastat: aggiornamento dei codici di Nomenclatura Combinata	6
3. Aggiornamento foglio di stile AssoSoftware per le fatture elettroniche	6
Correzioni realizzate	8
4. Errore in fase di stampa documenti: "A call to an OS function failed"	8
5. Problema arrotondamento Importo Totale documento FE	8

Nuove implementazioni e migliorie

1. Certificazione Unica (CU2019)

Con il Provvedimento del 15/01/2019 n. 10664/2019 dell’Agenzia delle Entrate è stato approvato il modello CU2019 da utilizzare per la certificazione dei redditi da lavoro **dipendente equiparati ed assimilati, dei redditi da lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi**, dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché dei corrispettivi derivanti dai contratti di locazioni brevi **relativi all’anno 2018**.

Il modello CU previsto per l’anno 2019 (riferito al periodo d’imposta 2018) è scisso in due parti:

- **Modello CU sintetico** da consegnare al percipiente (lavoratore dipendente, assimilato o autonomo);
- **Modello CU ordinario** da trasmettere in via telematica all’Agenzia delle Entrate.

Termini di presentazione previsti per legge

Il **modello CU sintetico** dovrà essere consegnato dall’azienda, in qualità di sostituto di imposta, al lavoratore dipendente o al lavoratore autonomo, stampato su apposito modello ministeriale in formato PDF **entro il 31/03/2019** (per quest’anno 01/04/2019 perché il 31/03/2019 cade di domenica).

Il **modello CU ordinario** dovrà essere presentato telematicamente all’Agenzia delle Entrate **entro il 07/03/2019**, direttamente dall’azienda o tramite il supporto di intermediari addetti alla trasmissione (commercialisti/consulenti del lavoro).

Si precisa che la trasmissione telematica delle certificazioni uniche, contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili, mediante la dichiarazione dei redditi precompilata, **può avvenire** entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d’imposta (modello 770), ossia **entro il 31/10/2019**.

Nuova scelta “Stampa Certificazione Unica 2019”

Per ottemperare all’obbligo normativo sopra descritto, in Gestionale 1 è stata introdotta la scelta “Stampa Certificazione Unica 2019” (menu “Contabilità \ Ritenute d’Acconto \ Ritenute d’Acconto Effettuate”) che consente:

- **la stampa del modello sintetico in formato PDF**, relativo alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, da consegnare al lavoratore autonomo, in sostituzione della vecchia “Certificazione compensi” stampata in forma libera. È prevista anche la stampa del modello ordinario contenente tutte le certificazioni prodotte, che il sostituto d’imposta può conservare in azienda. La stampa sarà disponibile **per tutti coloro che hanno attivo il modulo G1RIT (Ritenute d’acconto)**;
- **la generazione del file telematico in formato ministeriale**, contenente solo i dati relativi alle certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, da inviare all’Agenzia delle Entrate. La generazione sarà disponibile **per tutti coloro che, oltre al G1RIT, hanno attivo anche il modulo G1ALCF o G1TELR**.

Il file ministeriale prodotto da Gestionale 1 potrà essere:

- **importato nella soluzione CU/770WEB di HR Zucchetti (o in altro software specializzato)** in modo da permetterne il controllo e il completamento dei dati da parte del commercialista/consulente del lavoro che utilizza questa soluzione, nonché l’invio all’autorità finanziaria competente;

- **inviato direttamente all’Agenzia delle Entrate tramite il canale Entratel presente nella piattaforma Desktop Telematico**, qualora l’utente finale si trovi nella condizione di dover gestire determinate casistiche, per cui i dati inseriti tramite Gestionale 1 si rivelino sufficienti alla generazione corretta e completa del file telematico (ad esempio quelle casistiche dove non è richiesta la compilazione degli importi delle “addizionali regionali e comunali” o delle “spese e ritenute rimborsate”).

NOTA

Il file telematico è stato verificato con la versione 1.0.0 – 07/02/2019 del software di controllo messo a disposizione dall’Agenzia delle Entrate.

Variazione per il campo “Codice somme non soggette” nella scelta “Causali Versamento”

Per l’elaborazione delle Certificazioni Uniche relative all’anno 2018 non è più possibile utilizzare come **“Codice somme non soggette” il valore “2”** (valido per le Certificazioni Uniche relative all’anno 2017); per questo in fase di elaborazione delle certificazioni verrà effettuata una segnalazione di tipo bloccante, che non consentirà l’elaborazione della certificazione per quella causale di versamento.

In riferimento alle istruzioni per la compilazione, i valori previsti come codici per le somme non soggette sono:

- **1** - nel caso di somme che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (90% dell’ammontare erogato), relativo ai compensi percepiti dai docenti e dai ricercatori in base a quanto stabilito dal D.L. 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni dalla L. n. 2 del 28 gennaio 2009. Vanno altresì inseriti i relativi rimborsi spese;
- **5** - nel caso di somme corrisposte che non hanno concorso a formare il reddito imponibile (50% dell’ammontare erogato), relative ai compensi percepiti dai soggetti che hanno avviato un’attività di lavoro autonomo o di impresa, in base a quanto stabilito dall’articolo 16 del D.lgs. n. 147 del 2015 modificato dalla legge n. 232 dell’11 dicembre 2016;
- **6** - nel caso di Assegni di servizio civile universale, di cui all’art. 16 del D.lgs. n. 40 del 2017 per i quali la norma ha previsto la loro esenzione;
- **7** - nel caso di erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta ovvero esenti.

Pertanto, l’utente, ai fini di elaborare una certificazione corretta dovrà verificare le Causali Versamento già presenti e compilare correttamente tale dato con uno dei valori previsti, scegliendo una tra le seguenti modalità operative:

- richiamare la “Causale Versamento” (menu “Contabilità \ Ritenute d’Acconto”) e sostituire il valore precedentemente indicato del “Codice somme non soggette” con uno dei valori previsti **(1,5,6,7) disponibili per l’anno 2018**;
- procedere con la creazione di una nuova “Causale Versamento”, indicando come “Codice somme non soggette” uno dei valori previsti (1,5,6,7) disponibili per l’anno 2018; da “Gestione Movimenti Fornitori” (menu “Contabilità \ Ritenute d’Acconto \ Ritenute d’Acconto Effettuate”) richiamare i movimenti di ritenuta d’acconto, che hanno memorizzato la causale versamento con il “Codice somme non soggette” con il valore precedentemente indicato, e sostituirla con la nuova causale creata.

La scelta della modalità operativa è a discrezione dell’utente finale.

Come già comunicato in occasioni precedenti, con il rilascio della **versione 6.2.0** (novembre 2018) sono stati apportati una serie di interventi migliorativi, allo scopo di rendere più chiare le informazioni relative alle ritenute d’acconto ai fini dell’elaborazione delle certificazioni uniche. L’aggiornamento alla versione 6.2.0, non prevedeva tuttavia una conversione dei dati precedentemente in essere, al fine di salvaguardare eventuali modifiche manuali inserite dall’utente; pertanto si consiglia di effettuare una verifica delle informazioni

presenti sulle certificazioni uniche che verranno elaborate per l'anno 2018.

NOTA

All'interno della pagina di MyZ dedicata a Gestionale 1, nel percorso **Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto** è possibile prelevare il documento **"Gestionale 1 – Certificazione Unica 2019"**, aggiornato alle ultime disposizioni normative.

2. Elenchi Intrastat: aggiornamento dei codici di Nomenclatura Combinata

In seguito all'aggiornamento, da parte dell'Agenzia delle Dogane, dei codici relativi alla Nomenclatura Combinata dei Prodotti, si è provveduto ad adeguare in Gestionale 1 l'apposita tabella delle nomenclature combinate, necessaria ai fini della generazione degli Elenchi Intrastat riferiti all'anno 2019. L'informazione della nomenclatura combinata è obbligatoria solo per chi rientra nella periodicità mensile con dati statistici e mensile con dati statistici completi. Generando il file telematico tramite la scelta "File Telematico/Stampa Elenchi", la procedura verificherà la presenza di codici di nomenclatura obsoleti all'interno dei movimenti Intrastat elaborati e consentirà all'utente di sostituire in automatico i codici obsoleti per i quali è prevista una transcodifica, previa richiesta di conferma. Qualora, invece, i movimenti contengano nomenclature combinate obsolete sostituibili con più codici alternativi, la sostituzione non potrà avvenire in automatico, ma dovrà essere fatta manualmente dall'utente inserendo il codice corretto, altrimenti proseguendo nell'elaborazione verrà creato un file errato. Infine, nel menu "Contabilità \ Elenchi Intrastat" è presente la scelta "Nomenclature combinate obsolete", che permette di individuare l'esistenza di codici di nomenclatura obsoleti nelle tabelle degli Articoli, delle Categorie merceologiche e delle Associazioni PdC-Intrastat, fornendo all'utente una stampa di riepilogo. Se in queste tabelle vengono trovati dei codici obsoleti che prevedono una transcodifica, viene previsto un automatismo che ne permette la sostituzione. Questa scelta è necessaria per coloro che utilizzano il modulo "Elenchi Intrastat" integrato con gli altri moduli (vendite, acquisti, contabilità).

3. Aggiornamento foglio di stile AssoSoftware per le fatture elettroniche

Con la versione 6.2.5 di Gestionale 1, è stato aggiornato il foglio di stile AssoSoftware migliorando la visualizzazione del campo contenente il codice IBAN, che permette ora di esporre l'intero valore. In aggiunta, è stata introdotta una sezione autonoma per l'indicazione di DdT, ordini, fatture collegate, contratti/convenzioni, etc... In particolare, se nella fattura sono presenti i suddetti riferimenti, validi per l'intero documento elettronico, il nuovo foglio di stile AssoSoftware li visualizzerà all'interno di una sezione dedicata posta all'inizio del corpo della fattura. Qualora invece i dati si riferissero ad una riga specifica del documento, questi verranno visualizzati sopra la riga articolo a cui fanno riferimento.

NOTA

Relativamente ai suddetti riferimenti, ricordiamo che Gestionale 1 inserisce automaticamente i dati dei DdT anche come righe di corpo; pertanto, in presenza di questa nuova sezione, alcune informazioni potrebbero comparire due volte, sia nel corpo che nella sezione specifica.

Cod. articolo	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	UM	Sconto o magg.	%IVA	Prezzo totale
TAS001 (AswArtFor) fdgdf (AswArtCli) 9991234567890 (AswCodEan) <Sconto/Magg. finale> (AswArtFor)	Contratto 8954/78 del 19-01-2019 DDT 812019 23 del 19-02-2019 ----- Ddt nr. 23 del 19/02/19 Fatt.coll. 1556 del 10-02-2019 Tastiera italiana Windows 'Y Tipo dato: AswSconMag Rif. testo: Sconto incondizionato #DI# RIF.AMM. fdgdf Sconti/maggiorazioni finali (SC) ----- Informazioni documento #ID# AswTRiga Valori come righe sconto #PRS# AswTratSco	10,00	19,00	n	-9,00%	20,00	172,90
			-8,645			20,00	-8,645

RIEPILOGHI IVA E TOTALI				
esigibilità iva / riferimenti normativi	%IVA	Spese accessorie	Totale imponibile	Totale imposta
I (esigibilità immediata)	20,00		164,26	32,85
Importo bollo	Sconto/Maggiorazione		Valuta	Totale documento
			EUR	197,11

Modalità pagamento	IBAN	Istituto	Data scadenza	Importo
MP12 RIBA	IT84Y0503401602000004879789	BANCA D'ITALIA	19-03-2019	197,11

Foglio di stile per la visualizzazione:

NOTA

Questo foglio di stile per la visualizzazione del contenuto delle fatture elettroniche viene distribuito da AssoSoftware (Associazione nazionale produttori di Software gestionale e fiscale), a cui Zucchetti aderisce in qualità di software house, alla pari di altre aziende del settore.

Correzioni realizzate

4. Errore in fase di stampa documenti: “A call to an OS function failed”

La versione 6.2.5 di Gestionale 1 corregge una problematica che poteva presentarsi in fase di stampa dei documenti, in particolare durante la creazione e successiva visualizzazione di un documento in formato PDF. Durante tali operazioni infatti, sui sistemi a 64bit, era possibile in alcuni casi riscontrare il messaggio “A call to an OS function failed” (fallita chiamata ad una funzione del sistema operativo), che in seguito costringeva l’utente ad uscire e rientrare dal programma per poter effettuare una nuova stampa in formato PDF.

5. Problema arrotondamento Importo Totale documento FE

La precedente versione 6.2.4 presentava una casistica per la quale, in fase di generazione del file XML, poteva risultare un disallineamento di un centesimo tra il totale del documento elettronico generato ed il totale dei riepiloghi o dei pagamenti. Sebbene i dati significativi a livello fiscale siano i campi relativi ai riepiloghi I.V.A. (l’elemento ImportoTotaleDocumento non è soggetto a controllo da parte dell’AdE), questo comportamento è stato corretto con la versione 6.2.5 di Gestionale 1, permettendo la creazione di un file XML coerente in tutte le sue parti.

Pertanto, qualora il file XML fosse già stato generato ed inviato prima di questo aggiornamento, consigliamo di verificare l’importo degli effetti generati, che potrebbero essere arrotondati di un centesimo. In questo caso la soluzione è quella di intervenire manualmente sugli effetti generati, andando a correggere l’arrotondamento errato. Precisiamo che la problematica non affliggeva invece la procedura di consolida documenti, i cui movimenti contabili generati risultano registrati con valori corretti.

Fine documento.